

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI • DICEMBRE 1995 - ANNO XXI - N.357 - L. 6.000

TUTTOSCUOLA

FONDATA DA ALFREDO VINCIGUERRA

Programmiamola
con cura
e fantasia

CARA VECCHIA GITA

Come, Dove
e Quando
del viaggio
d'istruzione
'95/'96

SCUOLA SENZ'ANIMA

Un nuovo
dibattito
ha acceso il mondo
della cultura

INNO NAZIONALE

Nelle scuole d'Italia
Carboni batte
Mameli

MULTIMEDIA
Kidslink autostrada
informatica
per gli studenti

VISITA FISCALE
Diritti e doveri
del dipendente

Nel prossimo numero
il nuovo contratto
in floppy disc



ISSN 0391-7967

9 770391 796707

Grazie ad alcune iniziative pionieristiche, Bologna è divenuta un grande snodo di autostrade informatiche al servizio della scuola



■ IL PROGETTO KIDSLINK

Per aprire il rubinetto della cisterna informatica

LUCIA CUCCIARELLI

Il Progetto KidsLink è nato a Bologna nel 1991 da quella componente di fantasia che spesso accompagna i sogni tecnologici degli appassionati di informatica (un gruppo di insegnanti di informatica e ricercatori del CNR che scelsero il pionierismo della didattica) ed ha preso le mosse da isolate e sperimentali esperienze di telematica nella scuola dell'obbligo che facevano esclusivamente uso della posta elettronica. Poi è cresciuto coinvolgendo quasi un centinaio di scuole, di ogni ordine e grado nella città di Bologna e nella regione Emilia Romagna, permettendo a più di 200 insegnanti di scambiare e di confrontare esperienze. Oggi, KidsLink è diventato per molti insegnanti, operatori scolastici e studenti non solo un nuovo modo di comunicare, ma anche un appassionante ambito di ricerca, uno strumento di aggiornamento e riflessione critica finalizzati a una crescita didattica e cognitiva. Questo lavoro di formazione, svolto come puro volontariato, ha creato un "gruppo di interesse" ormai consolidato che conta al suo interno l'Istituto di radioastronomia del CNR di Bologna, l'Irrsae Emilia Romagna, il Comune di Bologna, l'Archi Computer Club e alcuni istituti storici del territorio noti da

Identikit di una ragnatela

L'esperienza di KidsLink è nata su Bologna dove è stato allestito un punto di accesso alla rete Garr e quindi a Internet; un punto di passaggio presso la rete Fidonet, realizzato dall'Archi computer Club ha permesso ad alcune aree di conferenza come "scuola.ita" e "cafe.ita", che si vedono in Fidonet di essere visibili anche in Internet e viceversa. L'altra grossa novità di KidsLink è stata l'organizzazione di corsi per insegnanti, presso l'Archi Computer Club, supportati dal Comune di Bologna, con l'installazione di linee telefoniche per le scuole: il grande vero problema è infatti avere una linea telefonica presso i laboratori di informatica delle scuole.

Con questa struttura si sono creati scambi tra decine di migliaia di studenti di diversi Paesi e in differenti lingue, con la possibilità di corrispondere con diverse parti del mondo, scambiare messaggi tra studenti nell'ambito di progetti coordinati da insegnanti, condurre ricerche ed inchieste, la realizzazione di ipertesti giochi e lipogrammi e di giornalini telematici. Uno dei progetti più originali è stato il Progetto Fahrenheit che ha portato alla raccolta di duemila recensioni di libri di testo scritte dai ragazzi e messe su un Data Base di rete.

Il progetto KidsLink ha sviluppato un proprio software di interfaccia alla rete. È stato utilizzato un server con sistema operativo Linux, che unisce alla completezza dell'Unix il vantaggio di un software gratuito che gira sui classici sistemi Intel 386 e 486. A Bologna oltre al server KidsLink operante dal 1992, è operativo dal 1995 un altro server presso il Cuf e altri due server sono ormai in funzione presso Irrsae e Itis Belluzzi. Scelte analoghe sono state fatte a Cesena e a Genova, nodi della rete cooperazione didattica "Nicole" che utilizza le infrastrutture del Garr.

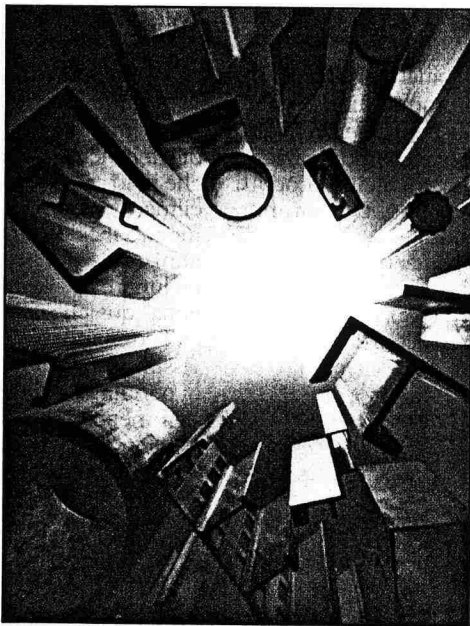
Il server del Cuf è collegato alle reti del Comune di Bologna mentre il server KidsLink accede alla rete Internet attraverso una convenzione, stipulata tra Comune di Bologna, CNR e Archi Computer Club, che ha sostenuto il progetto.

Tutti i collegamenti di nuovi server dovrebbero in futuro essere centralizzati su un router di scuole.



sempre per il carattere innovativo che ispira le scelte di percorsi didattici.

«L'esplosione del fenomeno Internet, l'offerta dei servizi di connessione a pagamento, la differenziazione delle modalità di collegamento e dei servizi possono essere una grande occasione per aumentare quantitativamente e qualitativamente le attività didattiche sulla rete - puntualizza Mauro Nanni ricercatore del CNR e padre fondatore di KidsLink - ma possono anche generare cocenti delusioni e rigetti, nello scoprire che l'Internet in quanto tale non ha ancora molto da offrire alle esigenze della scuola italiana, se vista solo come moderno videotel. Ha invece molto da offrire la rete e la tecnologia Internet se utilizzate come strumento di comunicazione, produzione e scambio d'informazione fra realtà con finalità omogenee. Qualche anno fa parlare di KidsLink significava soprattutto parlare di scambi di messaggi con ragazzi di altre parti del mondo attraverso la posta elettronica e l'obiettivo era quello di favorire l'apprendimento delle tecniche informatiche, il contatto con ragazzi appartenenti a diverse aree geografiche e culturali e lo studio delle lingue straniere.



Nel corso degli anni - prosegue Nanni - abbiamo tentato di non lavorare solo come idraulici che stendono tubi informatici, ma abbiamo

anche creato una piccola cisterna didattica e abbiamo insegnato agli insegnanti come si apriva il rubinetto. La progettualità didattica è decollata con innumerevoli proposte, ma l'uso delle reti nella scuola è ancora marginale, difficile e spesso non spontaneo, anche se si sono create sinergie tra vari nodi italiani, come testimonia il progetto della rete "Nicole" che vede collegati l'IDT di Genova, l'Uni-

versità Bocconi di Milano, il CNUCE di Pisa e l'Università di Bologna oltre a KidsLink. Il coinvolgimento di enti differenti appartenenti al GARR (organismo collegato con le reti Murst) potrebbe prefigurare un rapporto più organico tra la rete della ricerca ed il mondo della scuola, per lo scambio di competenze sul piano tecnico e pedagogico».

I ricercatori di KidsLink si propongono di realizzare una rete scolastica regionale in tecnologia Internet che possa dialogare con altre realtà nazionali e internazionali. Obiettivo diverso dal portare le scuole in Internet e che si scontra con la necessità di trovare *providers* e finanziamenti adeguati per non lasciare navigatori abbandonati a se stessi in un mare di informazioni.

Realizzare una rete delle scuole non vuol dire collegare con linee dedicate le centinaia di scuole di una regione, ipotesi che richiederebbe investimenti

miliardari, ma approntare *servers*, cioè nodi di accesso a cui le scuole si possano collegare, attraverso il telefono, con un costo di scatto urbano. È inoltre antieconomico che le scuole che stanno svolgendo un lavoro comune chiedano singoli collegamenti a Internet, pagando milioni all'anno per co- ▶

Fisica, Fisici & PHEASYCS

Migliorare e rivalutare l'insegnamento della fisica e contribuire ad elevare il livello della cultura scientifica in Italia. Questi gli scopi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF), che ha tenuto il suo 34° Congresso a Portofino Terme.

In quest'occasione la *Ad Astra Avanguardie didattiche* ha presentato agli insegnanti i suoi prodotti didattici di simulazione di esperimenti di fisica. **PHEASYCS** per DOS ben noto per il suo approccio qualitativo all'esplorazione delle leggi fisiche attraverso 100 esperimenti. **PHEASYCS** per Windows, il nuovo prodotto che si affianca alla precedente versione e che si propone come uno strumento più quantitativo e scientifico, in grado di gestire l'impostazione interattiva di parametri in maniera molto flessibile, orientato quindi a coinvolgere operativamente gli studenti nell'apprendimento. Per materiale informativo:

Ad ASTRA

Avanguardie didattiche

Tel/Fax 06/5202639

E-mail: adastra@inbox.vol.it